Codice A1820C
D.D. 19 ottobre 2026, n. 2038
**Demanio idrico fluviale. Pratica VCA164 - Consorzio Terrieri Alpe Campo Laghetto Colmetto - Rinnovo della concessione demaniale per l'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) ad uso privato per trasporto materiali, in attraversamento del Torrente Sabbiola, Croso della Montata, Croso del Solivo in Località Ponte della Giumenta - Alpe Colmetto in Frazione Sabbia del Comune di Varallo (VC).**

**ATTO DD 2038/A1820C/2026 DEL 19/10/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**
**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**
**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** Demanio idrico fluviale. Pratica VCA164 – Consorzio Terrieri Alpe Campo Laghetto Colmetto – Rinnovo della concessione demaniale per l'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) ad uso privato per trasporto materiali, in attraversamento del Torrente Sabbiola, Croso della Montata, Croso del Solivo in Località Ponte della Giumenta – Alpe Colmetto in Frazione Sabbia del Comune di Varallo (VC).

Visto che in data 23/07/2026 (a nostro protocollo n. 34029/A1820C) il signor Frigiolini Alessandro, *omissis* nella sua qualità di Presidente del Consorzio Terrieri Alpe Campo Laghetto Colmetto, con sede in Via Centro in Frazione Sabbia del Comune di Varallo (Partita IVA 91002530029) ha presentato un'istanza di rinnovo della concessione demaniale VCA164 relativa all'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) ad uso privato per trasporto materiali, in attraversamento del Torrente Sabbiola, Croso della Montata, Croso del Solivo in Località Ponte della Giumenta – Alpe Colmetto in Frazione Sabbia del Comune di Varallo (VC), comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici presenti nel fascicolo demaniale.

Vista la concessione demaniale VCA164, rilasciata dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli con Determinazione Dirigenziale n. 3898 del 22/11/2017, che scadrà il 31/12/2026.

Visto che all'istanza di rinnovo della concessione demaniale, come previsto dall'articolo 21, comma 5, del regolamento regionale 10/R/2022, è allegata una relazione tecnica sottoscritta dal dott. Ing. Anna Pascariello, iscritta all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli al n. A 1191, che attesta che non sono intervenute modifiche dello stato dei luoghi né nella destinazione d'uso dell'impianto e che non sono state apportate variazioni sostanziali rispetto all'autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 (Pratica 2132) rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 267 del 16/02/2009 dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria e preso atto che è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne

parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Preso atto che la tabella “Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche” contenuta nell’allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024, al paragrafo relativo alle esenzioni, punto 3, esenta dal pagamento del canone i palorci e i piccoli impianti di trasporto di merci e materiali ricadenti nel territorio di una Comunità Montana.

Visto che ai sensi dell’art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell’art. 17, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Visto che contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell’art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari ad € 25,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associato all’accertamento contabile 519/26 sul capitolo 31225/2026.

Visto che l’istruttoria è stata esperita a norma di legge e sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall’articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 – 8111 del 25/01/2024.

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Legge regionale n.3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- Legge Regionale del 05 agosto 2026, n° 17 "Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- DGR 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n° 17 "Assestamento al Bilancio di previsione Finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".;

*determina*

Di concedere al Consorzio Terrieri Alpe Campo Laghetto Colmetto il rinnovo della concessione demaniale VCA164 relativa all’esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) ad uso privato per trasporto materiali, in attraversamento del Torrente Sabbiola, Croso della Montata, Croso del Solivo in Località Ponte della Giumenta – Alpe Colmetto in Frazione Sabbia del Comune

di Varallo (VC), comportante l'occupazione dell'area demaniale individuata negli elaborati tecnici agli atti del Settore.

Di stabilire che il mantenimento dell'opera deve avvenire secondo le prescrizioni dettate dall'autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 (Pratica 2132) rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 267 del 16/02/2009 dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento.

Di stabilire:
1. che l'utilizzo del bene demaniale avrà inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022;
2. di accordare la durata della concessione demaniale in 30 anni dalla scadenza della precedente (31/12/2026) fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
4. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione
5. di dare atto che la tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2656/A1801B/2024, al paragrafo relativo alle esenzioni, punto 3, esenta dal pagamento del canone i palorci e i piccoli impianti di trasporto di merci e materiali ricadenti nel territorio di una Comunità Montana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971 come novellato dal d.l. 19/2026 convertito in l. 50/2026, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario (o al T.R.A.P. per le materie di cui al R.D. 1775/1933) per la tutela dei diritti soggettivi, entro i termini di prescrizione previsti dalla legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario Estensore
(Dott. Fabrizio Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli